



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Il Direttore Generale

VISTA la legge ed il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge n. 20 del 14.01.1994;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la legge n. 136 del 2010 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 123/2011;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici» per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2022, circa l'istituzione della Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;

VISTO il Decreto Ministeriale dell'11/05/2026, registrato dalla Corte dei conti in data 20/05/2026, con il quale è stata conferita alla Dott.ssa Rosella Santoro, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Gestione dei Beni, dei Servizi e degli Interventi in materia di Edilizia Penitenziaria;

VISTO il Documento di Programmazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e pianificazione della spesa per l'anno 2026 e triennio 2026-2028, di cui al P.C.D. n. 1/26 di ripartizione delle risorse e di autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle relative spese;

VISTI gli Ordini di Servizio del Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria n. 12 e n. 16, rispettivamente del 13 marzo e 4 aprile 2024, recante la riorganizzazione dell'Ufficio II – Gare e contratti, di questa Direzione Generale;

VISTA la nota n. 0010355 del 9/04/2024, dell'Ufficio II – Gare e contratti, di questa Direzione Generale;

VISTA la lettera contratto prot. n. 0008306 del 9/01/2025, stipulata con l'operatore economico ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE TOMASONE ASSOCIATI, C.F./P.IVA 01893840643, con sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 38, CAP 83100, AVELLINO (AV), per un importo di € 57.298,33, oltre oneri previdenziali e fiscali in misura di legge, riguardante l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo dei lavori di potenziamento della rete di distribuzione e accumulo dell'acqua potabile presso la Casa Circondariale di AVELLINO – CUP J32J24000300001 - CIG B4039E055A;

VISTO il PDG n. 0004455 del 10/02/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 12/03/2025, ai nn. 2978-2979, con cui è stata approvata la predetta lettera contratto ed assunto il relativo impegno di spesa, per la somma complessiva di € 72.700,12, sul capitolo 7300/07;

VISTA la nota prot. n. 0038211 del 28/01/2025, di questa Direzione Generale, con cui si è proceduto alla nomina del DEC;



Ministero della Giustizia

VISTA la nota n. 0114425 del 13/03/2025, con la quale si è comunicato al Responsabile Unico del Progetto il perfezionamento della procedura di approvazione del contratto;

VISTA la nota n. 0029673 del 25/09/2025, con cui si è proceduto alla nomina di Responsabile Unico del Progetto subentrante al F.T. Ing. Riccardo Imperiale, in servizio presso questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che nel corso della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, si è rilevato un aumento delle lavorazioni da progettare, rispetto a quanto previsto nel Documento di Indirizzo della progettazione. In particolare, le lavorazioni aggiuntive riguarderanno:

- 1) Rifacimento tubazioni rete di distribuzione interna all'istituto: è previsto il rifacimento delle dorsali principali dalle vasche di accumulo fino alle sottocentrali dei diversi corpi di fabbrica, la stessa verrà realizzata con tratti di tubazione interrata come previsto dal DIP. Si è optato, per ottimizzare la posa in opera e la futura manutenzione di posare le nuove tubazioni in un cunicolo in c.a.p. posizionato in apposito scavo da effettuarsi sulle strade carrabili a servizio dei diversi padiglioni (viabilità interna) e tratti di tubazione allocati in un cunicolo esistente, attualmente utilizzato anche per altre utenze.
- 2) Realizzazione di tre vasche di accumulo e locale pompe: è prevista la realizzazione di n.3 vasche interrate, idonee all'accumulo di acqua potabile, predisposte in appositi scavi, di dimensione proporzionate alle stesse e con predisposte opere di drenaggio, da realizzarsi a ridosso dell'esistente manufatto edilizio/spogliatoio del campo sportivo, in adiacenza all'esistente unica vasca interrata con la quale si collegheranno, a realizzare un unico monte/accumulo; realizzazione in adiacenza di un locale pompe anch'esso interrato. Per garantire sicurezza e stabilità, si prevede realizzazione di una palificata in corrispondenza il lato lungo, a confine con lo scavo necessario al posizionamento delle vasche.
- 3) Nuova camera di manovra: da realizzarsi all'interno del manufatto edilizio/spogliatoi del campo sportivo occupandone una piccola parte. Oltre alla posa in opera delle apparecchiature necessarie per l'allestimento della camera di manovra con tutte le sue funzionalità, si prevedono le opere edili per la separazione rispetto alla residua parte del manufatto e la realizzazione di una porta per garantire accesso indipendente direttamente dall'esterno.
- 4) Sistema di monitoraggio in corrispondenza dei singoli padiglioni: predisposizione al recapito finale (punto di allacciamento della nuova condotta esterna alla montante dei singoli padiglioni) di organi di manovra meccanica e con azionamento elettrico (tipo elettrovalvole); installazione di sistemi di monitoraggio che garantiscono il rilevamento in tempo reale dei consumi di ciascun padiglione.

VISTA la nota n. 0002132 del 20/01/2026, del Responsabile Unico del Progetto;

VISTA la nota prot. n. 0005585 del 13/02/2026, con cui il Responsabile Unico del Progetto, dato conto delle già indicate sopravvenute motivazioni, propone una variante con un aumento di spesa netto pari ad € 16.873,76, oltre oneri previdenziali e fiscali in misura di legge, ai sensi dell'art. 120, del D.lgs. 36/2023, trasmettendo relazione, schema calcolo parcella, schema dell'atto di sottomissione sottoscritto dal RUP medesimo e dall'appaltatore, appendice al disciplinare del contratto principale, nuovo quadro economico e richiesta dell'appaltatore di revisione parcella;

CONSIDERATO che, in conseguenza delle maggiori esigenze rilevate, è stato necessario procedere alla rielaborazione del compenso professionale da corrispondere all'appaltatore, risultando complessivamente pari a € 72.633,07, per spese e oneri accessori, che depurato dal ribasso del 10,00% praticato in sede di negoziazione, ascende a € 65.369,77, rilevando, pertanto, che l'incremento del corrispettivo da riconoscere all'appaltatore, al netto del succitato ribasso, è pari ad € 8.071,44, rispetto al valore del contratto originario pari a € 57.298,33;

CONSIDERATO che l'incremento di € 8.071,44, corrispondendo ad un valore del 14,09%, non eccede il limite del 50% del valore del contratto iniziale di cui all'art. 106 del succitato D.lgs. 36/2023;



Ministero della Giustizia

CONSIDERATO che la variazione contrattuale in argomento rientra tra le casistiche ammesse dal succitato art. 120 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la spesa può gravare sul capitolo 7300, piano gestione 7;

APPROVA

a) La variante con aumento di spesa relativa al servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo dei lavori di potenziamento della rete di distribuzione e accumulo dell'acqua potabile» presso la Casa Circondariale di AVELLINO – CUP J32J24000300001 - CIG B4039E055A, con il seguente nuovo quadro economico:

• Nuovo compenso a seguito di variante	€ 72.633,07
• A detrarre ribasso del 10,00%	€ 7.263,30
• Totale	€ 65.369,77
• Importo contrattuale originario	€ 57.298,33
• Differenza – incremento compenso	€ 8.071,44

b) La maggiore spesa netta ammonta € 8.071,44 e sarà sostenuta con i fondi sul capitolo 7300, piano di gestione 7;

c) Le condizioni contrattuali sono stabilite nel contratto principale nonché nell'appendice al disciplinare di contratto principale;

d) Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto continuano ad essere attribuite al Funzionario Tecnico Ing. Riccardo Imperiale.

La presente determina è soggetta alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente.

Il Direttore Generale
Rosella Santoro